



"INTEGRARE" L'OPERATORE DELL'INTEGRAZIONE

Servizio Progetti alla Persona
Aias di Milano Onlus

Vigevano, 25 settembre 2009

Settembre 2001



In convenzione con il Comune di San Donato avvio del Progetto di coordinamento, gestione, formazione del lavoro degli assistenti educatori, più conosciuti come

"Assistenti Ad Personam",
all'interno del Servizio Scuola dell'Aias attivo dagli anni '70.

Servizio Sociale
Comune di San Donato



Servizio di
assistenza
educativa in
ambito scolastico



Migliorare la qualità del
servizio attraverso la
formazione e la
supervisione



Integrazione del
progetto di lavoro nel
progetto di integrazione
scolastica, e per alcuni
aspetti, nel progetto
riabilitativo dell'alunno
disabile

L'assistenza all'alunno disabile che ne ha certificata la necessità è fornita da:

ASSISTENZA DI BASE

Spostamenti, igiene personale, uso del bagno, assistenza durante il pranzo. È demandata ai collaboratori scolastici che per svolgere questa funzione hanno diritto a frequentare un corso di formazione e a ricevere una incentivazione economica



ISTITUZIONE SCOLASTICA

(personale ATA)

CCNNL

Comparto scuola 15/12/2002 nota MIUR n° 3390 del 30/11/2001

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale demandata a figure con specifiche competenze pedagogiche



ENTE LOCALE

Art. 42 DPR 616/77;

Art. 13 -comma 3 - legge 104/92

Art. 139 D. Lgs 112/98

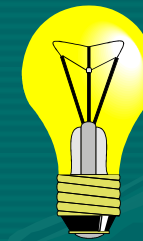
Il primo passo è stato quello di esplicitare



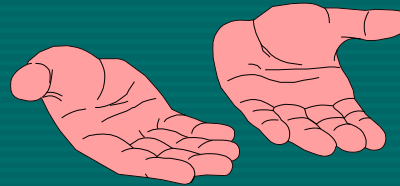
il nostro pensiero,



la nostra idea rispetto



al ruolo



agli strumenti



alle capacità



ai compiti

dell'Educatore in ambito
scolastico



Il lavoro dell' educatore ha come finalità specifiche:

- l'acquisizione di **AUTONOMIE**;
- miglioramento delle **RELAZIONI SOCIALI** e delle **CAPACITÀ COMUNICATIVE**

NOI PENSIAMO CHE L'EDUCATORE
DEBBA ESSERE CAPACE DI:

- OPERARE COME RISORSA PER LA
GESTIONE DEI PROBLEMI NELL'AMBITO
DELL'AUTONOMIA PERSONALE;

- RICONOSCERSI PARTE DI UN
GRUPPO (OPERATORI DELLA
SCUOLA E FAMILIARI) CHE
INTERVIENE CON RUOLI DIVERSI
IN UN PROGETTO GLOBALE



- ASSOLVERE COMPITI E RICONOSCENDO ED ESPLICITANDONE I SIGNIFICATI EDUCATIVI
- ESSERE CONSAPEVOLE DEGLI ASPETTI PROFESSIONALI DEL LAVORO E IN GRADO DI RIPROPORLO AD ALTRI
- RITROVARE IN UN PROGETTO LO SPAZIO DEL PROPRIO OPERARE ED I CONFINI PROFESSIONALI DELLA RELAZIONE INSTAURATA



Tenendo conto di questo sistema di premesse



ABBIAMO PROGRAMMATO IL NOSTRO LAVORO
COSTRUIENDO UN **MODELLO DI GESTIONE**
DEL SERVIZIO DI...



ASSISTENZA SPECIALISTICA
CHE PREVEDE

Servizio di Assistenza Educativa
Servizio Progetti alla Persona
Aias Milano Onlus





Nel corso degli anni il servizio ha attivato collaborazioni con i comuni limitrofi quali San Giuliano, Peschiera Borromeo, Pantigliate, Tribiano, Mediglia, Vizzolo Predabissi, Dresano, Sordio, Cerro al Lambro, Trezzano sul Naviglio ed alcune scuole di Milano.



Dal 2005, vista l'espansione del Servizio, si costituisce un Servizio autonomo denominato **Servizio Progetti alla Persona** che attualmente offre anche altri tipi di prestazioni:

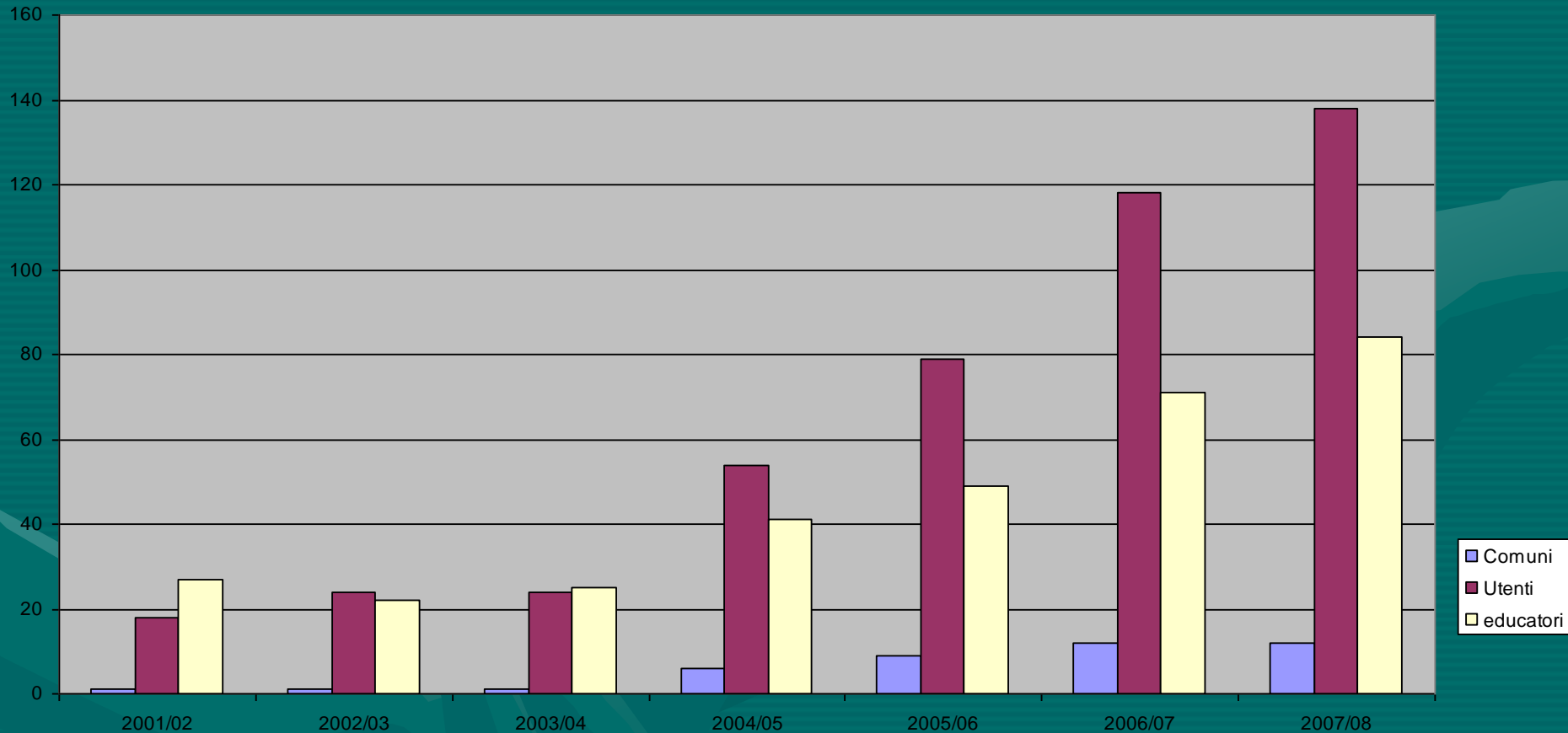
- PROGETTO "BIMBINSIEME"
- PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI
- "COMUNICARE, CONOSCERE, CREARE"
- SERVIZIO DI TUTORAGGIO Didattico

Servizio Progetti alla Persona



- Progettare, coordinare e gestire i progetti educativi in ambito scolastico ed extrascolastico
- Coordinare e formare il personale educativo
- Lavorare in rete con le altre agenzie coinvolte nel progetto educativo (scuola, servizi sociali, famiglia, èquipe riabilitativa)
- Sviluppare progetti per la diffusione del modello di intervento su altri territori.

Sviluppo "Servizio Progetti alla Persona"





Nell'integrazione scolastica e nel progetto di vita dell'alunno, il contributo dell'educatore riveste un ruolo di fondamentale importanza e come gruppo di lavoro cerchiamo di sottolinearlo sempre valorizzando la sua professionalità all'interno dell'èquipe multidisciplinare di AIAS di MILANO ONLUS

2001

2002

2003

2004

2005

2006

2007

2008

2009

POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

Temi affrontati...

Progetto formativo

- l'integrazione del disabile nel sistema scolastico
- tipologia di handicap e gestione della quotidianità
- la scuola e i suoi attori: il ruolo dell' educatore in ambito scolastico.
- l'informatica e la scuola.
- la relazione di aiuto e i suoi significati

Progetto formativo

- ausili, risorse tecniche e linguaggi alternativi
- strumenti di lavoro; l'osservazione :apprendere dall' esperienza e presentazione di esperienze
- strumenti di lavoro; imparare a progettare: apprendere dall' esperienza e presentazione di esperienze e di progetti educativi
- dalla teoria alla pratica: lavoro di gruppo
- conclusione, valutazione e restituzione finale.

Progetto formativo

Le tappe evolutive dall'infanzia all'adolescenza (da 0 a 15 anni):

- L'area psicomotoria e neuromotoria: "Il movimento e la gestualità: l'iniziativa motoria e la capacità esplorativa attraverso i canali sensoriali". Come il bambino arriva ad utilizzare il gioco"
- L'area affettiva: "Riconoscersi come individuo, la relazione con l'altro, gli interessi con il mondo degli oggetti"
- Evoluzione della comunicazione nel tempo"
- Lo sviluppo cognitivo

Progetto formativo

La comunicazione e i linguaggi alternativi:

- "Il linguaggio del corpo: come il bambino utilizza il corpo ed esprime le sue emozioni"
- La comunicazione nelle sindromi autistiche e nei disturbi pervasivi dello sviluppo
- La comunicazione aumentativa alternativa

Progetto formativo

Strumenti di lavoro:

➤ Laboratori pratici per la sperimentazione di nuove tecniche espressive

Come conoscere il bambino e saper progettare per lui :

➤ Il progetto educativo condiviso: l'educatore nel rapporto scuola- famiglia- territorio

➤ La collaborazione con la famiglia: modalità relazionali e comunicative.

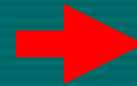
Attualmente il progetto formativo è mirato particolarmente all'acquisizione di

Metodi e
tecniche
dell'intervento
educativo

Il Servizio è certificato UNI EN ISO 9001:2000 per la "Progettazione ed erogazione di interventi formativi, di orientamento, educativi e socio-assistenziali"

Abbiamo creato uno strumento "ad hoc"

per
progettare
documentare
verificare



il lavoro
con
l'educatore

DOSSIER



- M03-PEDU01 Scheda di osservazione globale
- M04-PEDU01 Progetto Educativo
- M05-PEDU01 Osservazioni
- M06-PEDU01 Diario
- M07-PEDU01 Raccolta dati sanitari



Dall'esperienza formativa del
modello gestionale degli
educatori Aias di Milano Onlus

Spinti dalla mancanza di una
formazione "ad hoc" per questi
professionisti

È nato ...

Con la Provincia di Milano



E negli anni in collaborazione con:

- L'Ente Scuola Assistenti Educatori
- Settore Servizi Sociali Comune di San Donato Milanese

Con il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

CORSO DI AGGIORNAMENTO

A carattere sperimentale per
assistenti educatori inseriti in
strutture scolastiche

Ambiti di intervento



- Nel progetto di integrazione dell'alunno disabile, il Servizio collabora con:
 - Comune
- raccolta delle informazioni sui soggetti,
- la definizione delle finalità e macro-obiettivi degli interventi specifici, l'individuazione condivisa del personale da affiancare al progetto,
- l'organizzazione degli incontri di équipe
- progettazione comune con altri servizi territoriali

Ambiti di intervento



- Scuola
- Stabilisce un protocollo di intesa
- sviluppa con i dirigenti scolastici una azione istituzionale per favorire la cultura dell'integrazione, della diversità come arricchimento e dell'aiuto reciproco. Ha relazioni con il GLH (Gruppo Lavoro sull'Handicap) a cui partecipa.
- Nello specifico dell'intervento educativo, organizza gli incontri di condivisione del progetto tra il team docenti, l'educatore, il Servizio Sociale Professionale ed eventualmente altri attori.

Ambiti di intervento



- Famiglia
- È il terzo attore della rete attorno al soggetto con il quale il servizio interagisce.
- Il Servizio di Assistenza Educativa Specialistica in accordo con il servizio sociale Professionale e l'Amministrazione Comunale, organizza momenti di incontro per la presentazione e la condivisione del progetto

La famiglia come risorsa



Nel nostro modello di intervento crediamo sia importante costruire una **alleanza** pedagogica utile a sostenere un adeguato flusso di informazioni tra educatore e genitore. E' la scuola che conosce l'alunno a scuola ed è la famiglia che conosce l'alunno a casa ed un progetto che vede la persona tutta intera non può fare a meno di tutte e due i "saperi". Il progetto a cui pensiamo è un **progetto di vita**, non riguarda quindi solo apprendimenti "scolastici" ma lo sviluppo delle competenze sociali, di autonomia che coinvolge la famiglia come attore decisivo accanto alla persona disabile. L'attore fondamentale per riconoscere e collocare competenze è proprio la famiglia che assiste, sostiene, educa in momenti, fasi, punti critici dello sviluppo della persona.

Proposte innovative



del progetto di intervento per il Comune di San Donato

- Casella mail per i genitori
- AIAS metterà a disposizione una casella di posta elettronica a cui avrà accesso il personale di coordinamento del servizio e il referente del servizio sociale professionale dove le famiglie potranno inviare e-mail per avviare un reale e puntuale confronto sulle tematiche relative all'inclusione dei figli nella scuola o generalmente di tematiche attinenti il mondo della disabilità.
- Spazio web
- AIAS è disponibile ad offrire uno spazio sul proprio sito web per inserire iniziative, proposte ed attività inerenti al servizio in oggetto.

Conclusioni



Non esiste molta letteratura inerente l'argomento e sono pochi i modelli di gestione di un servizio di assistenza educativa organizzati in maniera così articolata. Molte realtà in questi anni hanno sposato la filosofia di intervento dell'Aias di Milano Onlus permettendo al Servizio di aumentare il lavoro e soprattutto di diffondere la cultura dell'inclusione.